



Ai genitori di

*Gentile Genitore,*

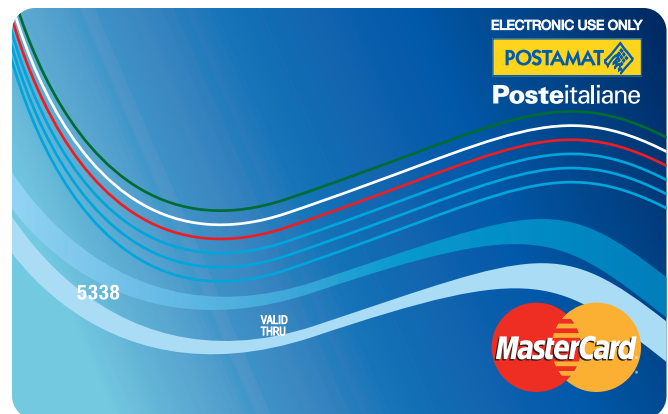
per i cittadini che ne fanno domanda e che hanno i requisiti di legge (D.L. n. 112 del 2008) è disponibile una Carta Acquisti utilizzabile per il sostegno della spesa alimentare e dell'onere per le bollette della luce e del gas.

La Carta Acquisti vale 40 euro al mese. Per le domande fatte prima del 31 dicembre, la Carta sarà inizialmente caricata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con 120 euro, relativi ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2008. Successivamente, nel corso del 2009, la Carta sarà caricata ogni due mesi con 80 euro (40 euro x 2 = 80 euro) sulla base degli stanziamenti via via disponibili.

Con la Carta si potranno anche avere sconti nei negozi convenzionati che sostengono il programma Carta Acquisti, si potrà accedere direttamente alla tariffa elettrica agevolata, e si potranno ottenere altri benefici e agevolazioni che sono in corso di studio.

Può aver diritto ad ottenere una Carta Acquisti se suo/a figlio/a:

- è cittadino/a italiano e residente in Italia;
  - ha meno di tre anni;
- e se la Sua famiglia ha:
- una sola casa di abitazione;
  - una sola utenza elettrica e del gas ad uso domestico;
  - meno di 15.000 euro di risparmi in Banca, alle Poste, ecc.;
  - un indicatore ISEE della situazione economica complessiva fino a 6.000 euro, più gli altri requisiti specificati nelle pagine seguenti.



Nel caso di più figli sotto i tre anni, gli accrediti si sommano.

Se è interessato/a ad avere una Carta Acquisti, verifichi il possesso dei requisiti e le modalità per ottenerla leggendo la documentazione allegata. La Carta Acquisti si potrà richiedere negli Uffici Postali dal prossimo dicembre presentando il modulo allegato (che si è cercato di semplificare quanto più possibile nell'ambito della normativa vigente) e la relativa documentazione.

Per qualsiasi difficoltà, non esiti ad andare negli Uffici Postali o all'INPS, dove otterrà tutte le informazioni del caso. Se non ha già un'attestazione ISEE può farne domanda anche da subito presso il suo Comune, l'INPS o un altro soggetto abilitato (ad esempio un Centro di Assistenza Fiscale).

*Il Ministro del Lavoro, della Salute  
e delle Politiche Sociali*

*Il Ministro dell'Economia  
e delle Finanze*